

De Cecco, minibond da 25 milioni

ALIMENTARE

La pasta De Cecco imbecca la via dei minibond per sviluppare la ricerca, l'innovazione di prodotto, la tutela dell'ambiente e il risparmio energetico. Il gruppo abruzzese ha perfezionato ieri l'emissione di due prestiti obbligazionari, per un ammontare complessivo di 25 milioni di euro, con [Popolare di Bari](#) in qualità di advisor, arranger e collocatore unico. De Cecco ha un fatturato di circa 450 milioni di euro e un utile netto di circa 13 milioni di euro.

Il primo prestito obbligazionario - da 21 milioni di euro - quotato nel segmento ExtraMot Pro, è stato sottoscritto da 15 investitori: Cassa depositi e prestiti ha sottoscritto il bond per un controvalore di 12,5 milioni di euro; altri sottoscrittori sono stati Ersel Sim, Consultinvest Asset Management Sgr, Confidi Systema! Sc, Volksbank e [Banca Popolare di Bari](#). Il secondo minibond, da 4 milioni di euro non quotato, è invece stato sottoscritto da un unico investitore professionale.

«L'emissione di due nuovi prestiti obbligazionari - dichiara Filippo Antonio De Cecco, presidente del gruppo - dimostra il forte interesse che gli investitori istituzionali, e più in generale il mercato, manifestano nei confronti della nostra realtà e nelle strategie di sviluppo che il management sta implementando, con particolare riferimento all'ulteriore processo di internazionalizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

